

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01160 del 15/06/2026

Proposta n. 1177 del 03/06/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 bis, Ordinanza Speciale n. 49/2023, così come integrato dall'art. 2, comma 2, Ordinanza Speciale n. 91/2024, per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale" nel comune di Amatrice (RI) - primo stralcio funzionale - Codice Opera: DISS_M_004_2017- CUP: C75H18000720001 -CODICE INFRAMOB: P23.0052-0145

Proponente:

Estensore	MARCHILI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 bis, Ordinanza Speciale n. 49/2023, così come integrato dall'art. 2, comma 2, Ordinanza Speciale n. 91/2024, per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale*" nel comune di Amatrice (RI) – primo stralcio funzionale - Codice Opera: DISS_M_004_2017- CUP: C75H18000720001 –CODICE INFRAMOB: P23.0052-0145

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTO l'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "*4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e*

ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e *ss.mm.ii.*, il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE:

- l’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” nella quale è ricompreso l’intervento in oggetto;
- l’Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” nella quale è ricompreso, nell’Allegato 1 al progressivo n. 332, l’intervento in oggetto denominato “Dissesto idrogeologico fraz. di Casale”, per un importo complessivo di € 200.000,00;
- l’Ordinanza Speciale n. 9 del 26 luglio 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 recante “*Disposizioni urgenti per la semplificazione degli interventi in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023*”
- l’Ordinanza Speciale n. 91 del 27 dicembre 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per la semplificazione delle procedure di affidamento degli interventi di cui alle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza Speciale n. 49 del 26 luglio 2023*” ed in particolare l’art.2, comma 1 let.b), con il quale viene inerito il comma 2bis all’art. 1 dell’OS 49/2023, il quale testualmente recita “Ai fini di cui al primo comma, i soggetti responsabili degli interventi di attuazione

- delle citate ordinanze, possono procedere all'affidamento diretto dei contratti di lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, sino a un importo massimo di euro 400.000 e fermo il rispetto del principio di rotazione.” ;
- l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 230 del 10 aprile 2025 recante “*Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020*”, con la quale l'intervento di cui all'oggetto è stato rimodulato per far fronte ai maggiori oneri risultati in fase di approvazione del progetto, elevando l'importo dell'intervento in complessivi € 500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. DU0108 - 000052 del 17/08/2021 con la quale è stato affidato l'incarico del servizio di progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato: “Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale” nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS_M_004_2017, all'operatore economico RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINARA con sede legale in via della Meloria, 61 - Roma (RM), P.IVA 05168861002, che ha offerto un ribasso del 11,69%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 22.632,39, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la Determinazione n. A01007 del 20/04/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento in oggetto per il solo tratto A del primo stralcio, per un importo da quadro economico pari ad € 200.000,00, di cui € 120.500,00 per lavori;

VISTA la Determinazione n. A02123 del 12/11/2024 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Maria Cecilia Proietti, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Determinazione n. A00415 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato l'importo complessivo dell'intervento che ammonta ad € 500.000,00, con necessità di copertura dell'incremento, pari a € 300.000,00 e necessario al completamento delle opere afferenti al tratto B del primo stralcio progettuale, mediante richiesta di accesso al “Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica” di cui all'art. 4 comma 3 dell'ordinanza 126/2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A01291 del 26/06/2025 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo per un importo pari ad € 500.000,00 di cui € 323.749,79 per lavori;

VISTO il Decreto n. A02609 del 25/11/2025 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, relativo all'intervento in oggetto, redatto dal RTI “MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINA”, con sede in Roma (RM), Via della Meloria n. 61, P.IVA 05168861002, acquisito

agli atti dell'USR con prot. n. 0816669 del 08/08/2025 ed integrato con prot. n. 1149542 del 20/11/2025 che si compone degli elaborati elencati nell'Allegato 1) del Decreto medesimo;

VISTO il Decreto n. A00291 del 17/02/2026 con il quale è stato affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori afferente l'intervento di cui in oggetto a favore dell'operatore economico "Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria", P.Iva 10195431217, per l'importo contrattuale di € 12.082,84, oltre IVA ed oneri di legge nonché nominato l'Ing. Paolo Discetti, in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori ;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023, dei lavori relativi all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale*" nel comune di Amatrice (RI) – primo stralcio funzionale - CODICE OPERA: DISS_M_004_2017- CUP: C75H18000720001 – CODICE INFRAMOB: P23.0052-0145;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA accessibile dal sito: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis. Ordinanza Speciale n. 49/2023, così come integrato dall'O.S. 91/2024, dispone "*Ai fini di cui al primo comma, i soggetti responsabili degli interventi*

di attuazione delle citate ordinanze, possono procedere all'affidamento diretto dei contratti di lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, sino a un importo massimo di euro 400.000 e fermo il rispetto del principio di rotazione.”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023, in data 02/04/2026, con reg. di sistema STELLA n. PI071012-26, l'operatore economico "PROGECO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.", con sede legale in MUCCIA (MC), VIA ALDO MORO n. 6, C.F. e P.I. n. 02020790438, è stato invitato a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 323.749,79, IVA di cui € 301.681,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 22.068,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, e che entro le ore 9:00 del 15/04/2026, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Operatore Economico	C.F.	Reg. di Sistema	Data/ora invio
Progeco Costruzioni Generali S.R.L.	02020790438	PI078435-26	14/04/2026 11:40:18

VISTO il verbale della seduta n. 1 del giorno 15/04/2026, assunto al prot. n. 563374 del 29/05/2026, da cui si rileva che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG: BB43552D3A in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che, all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, risultata qualitativamente e quantitativamente aderente al fabbisogno di questa Stazione Appaltante, l'operatore economico "PROGECO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.", con sede legale in MUCCIA (MC), VIA ALDO MORO n. 6, C.F. e P.I. n. 02020790438, ha offerto un ribasso del 2,51% e, pertanto per l'importo contrattuale di € € 316.177,59, di cui € 22.068,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 15/04/2026 equivale a proposta di aggiudicazione dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento in oggetto;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico all'Operatore Economico "PROGECO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.", con sede legale in MUCCIA (MC), VIA ALDO MORO n. 6, C.F. e P.I. n. 02020790438, ha offerto un ribasso del 2,51% e, pertanto, per l'importo contrattuale di € € 316.177,59, di cui € 22.068,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5, “[...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...]”;
- con verbale del 03/06/2026, agli atti di ufficio al prot. n. 0570022 del 03/06/2026, il RUP ha verificato i requisiti in capo all'Operatore Economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice degli Appalti;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure attuate dal RUP;

DATO ATTO, altresì, che l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto trova copertura all'interno del quadro economico, che viene così rimodulato come allegato alla presente (All. 1);

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto-legge 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale n. 1, prot. n. 563374 del 29/05/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di “*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale*” nel comune di Amatrice (RI) – primo stralcio funzionale - Codice Opera: DISS_M_004_2017- CUP: C75H18000720001 –CODICE INFRAMOB: P23.0052-0145), all'operatore economico PROGECO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.”, C.F. e P.I. n.

- 02020790438, che ha offerto un ribasso del 2,51% e, pertanto per l'importo contrattuale di € 316.177,59, di cui € 22.068,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
3. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento così come riportato nell'allegato n. 1;
 4. di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;
 5. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
 6. di dare atto che l'intervento trova copertura economica ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 56 del 10/05/2018, n. 109 del 23/12/2020 e n. 230 del 10/04/2025 per un importo totale pari a € 500.000,00;
 7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

COMUNE DI AMATRICE INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO FRAZIONE CASALE		22%	22%
Quadro Economico		PE	Post lavori
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI	€ 323.749,79	€ 316.177,59
A.1	Importo lavori	€ 301.681,23	€ 301.681,23
A.2	Oneri sicurezza speciale non soggetti a ribasso d'asta	€ 22.068,56	€ 22.068,56
A.3	Importo lavori ribassato (2,51%)	€ 22.068,56	€ 294.109,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 176.250,21	€ 174.432,88
B.1)	Lavori in economia	€ -	€ -
B.2)	Totale Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 23.295,52	€ 23.295,52
B.2.1)	Altre spese tecniche, bonifica bellica	€ 9.000,00	€ 9.000,00
B.2.2)	Indagini geognostiche integrative	€ -	€ -
B.2.3)	Indagini geognostiche eseguite (iva esclusa)	€ 9.946,52	€ 9.946,52
B.2.4)	Monitoraggio	€ 4.349,00	€ 4.349,00
B.3)	Totale Spese Tecniche	€ 29.206,21	€ 29.206,21
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 3.220,22	€ 3.220,22
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione fattibilità tecnico economica</i>	€ 1.945,23	€ 1.945,23
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 6.694,55	€ 6.694,55
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva</i>	€ 2.826,58	€ 2.826,58
B.3.5)	Spese tecniche CSP	€ 1.487,68	€ 1.487,68
B.3.6)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 11.231,95	€ 11.231,95
B.3.7)	Assistenza archeologica allo scavo	€ 1.800,00	€ 1.800,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli, espropri e servitù	€ 6.400,00	€ 6.400,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 21.935,02	€ 21.935,02
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A) Ordinanza C.S.R. n. 57/2018	€ 6.475,00	€ 6.323,55
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ -	€ -
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.6= 4%	€ 967,44	€ 967,44
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 128,81	€ 128,81
B.12)	I.V.A. Lavori (22%)	€ 71.224,95	€ 69.559,07
B.13)	I.V.A. Lavori in economia (B.1) e Sondaggi-analisi strutturali (B.2.2), aliquota 22%		
B.14)	I.V.A. 22% su spese tecniche e cassa (B.10 + B.11 + B.3)	€ 6.666,54	€ 6.666,54
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 9.950,72	€ 9.950,72
C	ECONOMIE DI GARA	€ 500.000,00	€ 9.389,53
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 500.000,00	€ 500.000,00